### CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO



Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

DETERMINAZIONE (con jirma aiguate)		
N. A01065 del 22/11/2022	Proposta n. 2258 de	el 14/11/2022
Oggetto:		
approvazione avviso di interpello per la no regionale del Lazio, riservato al personale Consiglio regionale.		
	. 2	
Proponente:		
Estensore	ZULLI ALESSANDRO	firma elettronica
Responsabile del procedimento	EVANGELISTA AUGUSTO	firma elettronica
Responsabile dell' Area		
Direttore	IALONGO VINCENZO	firma digitale
Firma di Concerto		

Oggetto: approvazione avviso di interpello per la nomina del Responsabile della mobilità aziendale (mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio, riservato al personale con qualifica dirigenziale, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale.

#### IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 ("Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale") e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 concernente: "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta";

VISTA la determinazione della Segretaria generale 9 febbraio 2022, n. A00138, concernente: "Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, concernente: "Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Tecnico";

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare l'art. 229, comma 4, il quale prevede che, al fine di incentivare la mobilità sostenibile, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO il Decreto 12 maggio 2021 n. 179 del Ministro della Transizione ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (d'ora in poi Decreto);

PREMESSO che il suddetto Decreto è finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità

delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare;

CONSIDERATO che ai fini dell'adozione del PSCL (piano degli spostamenti casa-lavoro), le imprese e le pubbliche amministrazioni nominano il mobility manager aziendale, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO l'art. 6, comma 1, del Decreto che attribuisce al mobility manager aziendale principalmente le seguenti funzioni:

- a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- b) supporto all'adozione del PSCL;
- c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area;
- d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

VISTO l'art. 386 ter "Responsabile della mobilità aziendale" del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, che istituisce e disciplina la figura del mobility manager;

CONSIDERATO che con determinazione n. A00015 del 17/01/2022 è stato nominato l'Ing. Pietro Silvi quale responsabile della mobilità aziendale per il Consiglio regionale del Lazio;

CONSIDERATO che l'ing. Pietro Silvi è stato posto in quiescenza a far data dal 1 giugno 2022 e che si rende necessario provvedere a nuova nomina;

RITENUTO pertanto di avviare una procedura di interpello per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, riservata al personale dirigente, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale del Lazio per la nomina del Mobility manager;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell'avviso di interpello per l'individuazione del Mobility manager del Consiglio regionale del Lazio (Allegato A) e del relativo schema di domanda (Allegato B);

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP della procedura per l'individuazione del Mobility manager del Consiglio regionale del Lazio, l'Ing. Augusto Evangelista funzionario titolare di P.O., presso il Servizio Tecnico;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

#### **DETERMINA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1. Di avviare una procedura di interpello per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, riservata al personale dirigente, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale del Lazio per la nomina del Mobility manager;
- 2. Di approvare l'avviso di interpello per l'individuazione del Mobility manager del Consiglio regionale del Lazio (Allegato A) e del relativo schema di domanda (Allegato B);
- 3. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento RUP della procedura per l'individuazione del Mobility manager del Consiglio regionale del Lazio l'Ing. Augusto Evangelista, funzionario titolare di P.O. presso il Servizio Tecnico;
- 4. Di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ing. Vincenzo Ialongo



# AVVISO DI INTERPELLO PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA MOBILITA' AZIENDALE (MOBILITY MANAGER) DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, RISERVATO AL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, ANCHE IN POSIZIONE DI COMANDO, IN SERVIZIO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE

L'art. 386 ter del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, ha istituito la figura del responsabile della mobilità aziendale (mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio, descrivendone le relative funzioni alla stessa attribuite.

Il ruolo del mobility manager riveste particolare importanza in quanto finalizzato a favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, il Mobility manager predispone un piano degli spostamenti casa – lavoro (PSCL) del personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale.

La durata dell'incarico è di tre anni, con possibilità di rinnovo.

Per lo svolgimento dell'attività di mobility manager non sono previsti compensi ulteriori o indennità sostitutive, che siano connessi all'incarico da conferire.

Premesso quanto sopra, è indetta una procedura di interpello per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse, riservata al personale dirigente, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale del Lazio, per la nomina del mobility manager del Consiglio regionale del Lazio.

I dirigenti interessati possono presentare domanda, redatta secondo lo schema di cui all'allegato A) al presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati esclusivamente il curriculum vitae debitamente firmato e la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. Ulteriori allegati non saranno presi in considerazione. Il candidato potrà evidenziare nel curriculum vitae tutti gli elementi ritenuti utili a comprovare l'attitudine e la preparazione per l'incarico da ricoprire e, in particolare, le informazioni riguardanti le esperienze lavorative svolte e i titoli formativi maggiormente significativi.

La domanda, unitamente agli allegati, deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta e presentata, *entro e non oltre le ore 14:00 del 28 novembre 2022*, con una delle seguenti modalità:

- a) Consegnata a mano, in busta chiusa, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 15:00, presso l'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, in Via della Pisana, n. 1301 00163 Roma;
- b) Tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: <a href="mailto:tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it">tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it</a>;

c) Tramite posta elettronica mediante l'account di posta dell'istante all'indirizzo: serviziotecnico@regione.lazio.it.

In caso di invio tramite PEC o mail, il curriculum vitae e il documento di identità devono essere allegati in formato PDF.

In tutti i suddetti casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di PEC o mail, la dicitura "Interpello per la nomina del mobility manager del Consiglio regionale del Lazio".

Il Direttore del Servizio Tecnico, sulla base degli esiti della valutazione dei curricula dei candidati, individua, con proprio provvedimento, i soggetti ritenuti più idonei a ricoprire l'incarico.

Le istanze presentate ai sensi del presente avviso costituiscono utile indicazione ai fini dell'attribuzione dell'incarico, ma non vincolano l'Amministrazione nell'effettiva assegnazione dell'incarico stesso, ovvero, nel conferimento a dirigenti che non abbiano presentato istanza.

Per ogni eventuale informazione è possibile contattare la Segreteria operativa del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia" – recapito telefonico 06.65932948 – indirizzo mail serviziotecnico@regione.lazio.it.

Il presente atto di interpello viene pubblicato sull'intranet e sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.

# DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERPELLO PER LA NOMINA DEL MOBILITY MANAGER DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO.

Al Direttore del Servizio Tecnico Via della Pisana, 1301 00163 Roma (RM)

Il/La sottoscritto/a
CHIEDE
di essere ammesso a partecipare alla procedura di interpello per la nomina del Responsabile della mobilità aziendale (Mobility manager) del Consiglio regionale del Lazio, riservato al personale con qualifica dirigenziale, anche in posizione di comando, in servizio presso il Consiglio regionale.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000:
1. di essere nato/ail
provincia e residente a provincia
in via n
codice fiscale
2. di ricoprire, attualmente, presso il Consiglio regionale, il seguente incarico dirigenziale:
3. di esprimere il proprio assenso, per le finalità inerenti la gestione del presente avviso, all'utilizzo dei dati personali forniti;
4. che quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla presente corrisponde a verità.
Si allega alla presente:
1. curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
Firma